

Verbale di incontro ai sensi della 146/90

Alle ore 16:14 si costituisce il tavolo convocato per la giornata odierna 18 settembre 2025 alle ore xx:xx e teso a gestire la procedura di raffreddamento ai sensi della richiamata legge in calce.

Sono pertanto costituite le parti:

Azienda:	Amministratore Unico Dott. Alessandro Venturieri	
	Direttore Generale	Ing. Francesca Maciocia
	Q.D. Amm./Fin/CG/RU	Arch. Claudia Tomasino
	Resp. UOC Gest. Cont.	Dott. Enzo Todisco
O.S. FISASCAT-CISL:	Segreteria Prov. Napoli	Sig. Pietro Contemi
	RSA	Castellano G. – A. Fariello – F. Riccio – V. Nappo

La parte sindacale prima di avviare la discussione premette:

- a) Non sarà presente alla convocazione ricevuta per il giorno 22 ore 11:30 in quanto gli argomenti posti in discussione (Piano Industriale e riorganizzazione) fanno parte della presente procedura di raffreddamento
- b) Quanto assunto, in termine di impegni, nella presente procedura deve essere riscontrato con successivi atti e fatti consequenziali che ne confermano la medesima affidabilità degli stessi impegni assunti

Ciò premesso, la parte sindacale invita la parte aziendale a relazionare circa i singoli punti di discussione registrati nel precedente verbale del 09 settembre u.s., al fine di valutare la persistenza delle cause dello stato di agitazione.

Si passa così analiticamente alla discussione:

1° Punto “Applicazione delle sentenze e assegnazione del 4° Livello”.

Sull'argomento prende la parola l'A.U. Dott. Venturieri che riconoscendo il valore delle sentenze, dichiara che il legale della società sta seguendo la tematica e nei prossimi giorni si porrà in contatto con l'avvocato dei lavoratori al fine di ottemperare a quanto descritto in sentenza. La parte sindacale prende atto, ma richiede di comprimere il più possibile i tempi di attuazione, ricordando che oltre al livello dovrà essere temperato anche il recupero delle differenze retributive fra le sentenze e l'attualità, con anche il definitivo adeguamento retributivo ad oggi non ancora riscontrato. Inoltre, dichiara che tale posizione è pregiudiziale rispetto agli ulteriori argomenti relativi al settore scuola.

2° Punto “Demansionamento OSA e reimpiego con progetti Welfare”.

L'Azienda è pienamente d'accordo sulla valorizzazione e sul reimpiego qualificato di tali operatori, pertanto è favorevole al progetto prospettato, ma chiarisce che al momento, dagli incontri con il Direttore Generale del Comune di Napoli e con l'Assessore Baretta, non sono emersi elementi di novità rispetto a quelli prospettati nel precedente incontro del 9 settembre, e comunque la proposta deve trovare la fattibilità e l'avallo dell'Ente.

La parte sindacale ne prende atto, e nel contempo ricorda fermamente che continua a persistere l'adibizione di personale inquadrato al 4° livello ma che svolge mansioni inferiori. Situazione non più tollerabile e pertanto pregiudizievole anch'essa rispetto agli ulteriori argomenti relativi al settore scuola.

3° Punto "Riorganizzazione aziendale, futuro del settore patrimonio, nuovo contratto di servizi e attuale trasferimento logistico degli uffici del patrimonio".

L'Azienda pone immediato risalto sulla contrattualizzazione da parte dell'Ente, perché solo con un nuovo contratto di servizi si potrà pervenire ad un'adeguata proposta riorganizzativa. Sull'argomento il DG dichiara che già dal suo insediamento e sino a ieri, ha partecipato ad incontri strutturati presso l'Ente ed in particolare con il REC dell'attuale contratto, Dirigente Servizio tecnico operativo, e con il Dirigente area Partecipate, i quali in base al documento di programmazione dell'Ente per l'annualità 2026/2028, conducono tali confronti con l'obiettivo unico di pervenire ad un contratto di affidamento pluriennale. A tal proposito si informa che nei giorni scorsi si è tenuta anche una riunione interna con i Dirigenti ed i Quadri aziendali, attenzionando gli stessi ad essere pronti a recepire le bozze dei disciplinari, al fine di accelerare i successivi confronti di verifica e di congruità. La parte sindacale chiede se saranno confermate tutte le attività ad oggi assegnate. Al momento non c'è un riscontro formale da parte dell'Ente, se non per il comparto Affissioni, che sicuramente sarà ridimensionato.

La parte sindacale chiede se sia stato fatto e proposto già un piano industriale. L'AU chiarisce che ne esiste una stesura del tutto informale ed ipotetica, proprio in virtù della mancanza e della mancanza di indicazioni precise sulle future assegnazioni. Nello stesso è comunque previsto un piano assunzionale, l'avvio di interpellì, una mappatura delle competenze e la riqualificazione del personale.

La parte sindacale richiede maggiore certezza sia sulla pluriannualità della durata contrattuale, sia sul riconoscimento delle tariffe e la definitiva conferma delle linee di produzione.

L'Azienda ha già rappresentato all'Ente che l'opportunità migliore sarebbe rappresentata dalla sottoscrizione di un contratto di servizi quinquennale, ma tale eventualità dovrà trovare il giusto dimensionamento temporale anche rispetto ai possibili atti di programmazione che potranno essere emanati dall'Ente. Gli impegni che attualmente sono stati condivisi con lo stesso sono quelli di pervenire entro il 24 novembre p.v. alla stipula del nuovo contratto.

Per quanto attiene, invece al futuro del patrimonio, si prevede, ma non ci sono ancora atti certi e formali, che entro fine anno il Consiglio Comunale provvederà ad effettuare tutti i dovuti atti e che i passaggi del personale avverrà su base volontaria.

La parte sindacale chiede di essere aggiornata appena ci saranno elementi di novità, ma soprattutto di cominciare a valutare su quale base di legge o normativa potrà avvenire il passaggio dei dipendenti.

La società procederà, nelle nuove informative non appena si renderanno disponibili elementi nuovi, e lì dove sarà necessario effettuare confronti fra le parti sociali, ne provvederà senza indugio.

Sull'ultimo tema "trasferimento logistico degli uffici del patrimonio", il DG ha ricevuto informativa dal responsabile di Area, che a valle di una ricognizione fra gli operatori coinvolti nel trasferimento, segnala la presenza di circa 12/14 risorse in difficoltà a raggiungere la nuova sede. A tal riguardo avendo rilevato delle criticità sulla possibilità di adottare una navetta, sono in corso accertamenti con i vertici dell'ANM circa il potenziamento di una tratta già servita dalla linea 191, che transitando a Piazza Garibaldi e nel limitrofo CDN impiega 20 minuti per giungere in estrema prossimità della sede di Ponticelli.



Si conferma la possibilità di fruire dell'attuale regime di Flessibilità già in adozione presso la sede di Ponticelli.

Infine, si conferma che il lavoro Agile sarà mantenuto e confermato, nei limiti operativi dei singoli servizi, essendo in corso la revisione dei nuovi accordi anche per le annualità dal 2026 in poi.

La parte sindacale ne prende atto ed in particolare chiede l'estensione del regime di Flessibilità anche a tutti gli impiegati a prescindere dalla sede in cui sono ubicati. Allo stesso modo l'accordo di lavoro agile prossimo al rinnovo dovrà prevedere lì dove possibile un maggiore accesso ed una maggiore durata.

4° Punto "Correzione dell'orario di lavoro per i lavoratori in regime PT impiegati nel comparto scuola".

In ottemperanza a quanto disposto dalla ITL, con verbale del 12 maggio 2025 e ss.ii., con riferimento al personale che non ha manifestato adesione alla modifica dell'orario di lavoro viene ripristinato il precedente orario.

5° Punto "Applicazione dei rinnovi del CCNL ed applicazione del CCNL per le figure Tecniche".

L'Azienda chiarisce che gli aumenti contrattuali sono stati applicati, con i cedolini di agosto.

La parte sindacale ribadisce la non corretta esposizione in busta paga della mansione dei tecnici e il relativo impatto contrattuale, chiedendo al più presto una seduta tecnica monocratica sull'argomento.

6° Punto "Discriminazioni sindacali e rotazione delle mansioni"

In merito, la parte sindacale continua a denunciare atteggiamenti ostili e discriminatori di alcuni responsabili in base all'iscrizione sindacale. Pertanto, richiede il ripristino della funzione ispettiva volta ad individuare comportamenti non corretti. Inoltre, si chiede copia del regolamento circa l'utilizzo delle auto e scooter aziendali.

L'Azienda chiarisce la sua intenzione di rafforzare tali procedure ponendo in campo in occasione della prossima riorganizzazione tutte le possibili strategie ed azioni possibili.

In ultimo, non essendo emerso nel corso della discussione sino ad ora condotta, di come si stia evolvendo la riorganizzazione del comparto scuola, la parte sindacale richiede esplicitamente lo stato di fatto.

L'Azienda chiarisce che permangono allo stato attuale questi orientamenti, anche in relazione delle esigenze del Committente sia in relazione agli orari che in relazione al numero crescente delle sedi scolastiche (10 nuovi sedi circa):

- Mansionario unico
- Unificazione del livello contrattuale per tutti gli operatori attualmente in servizio presso le scuole (Mansioni Miste, Operatori ed assistenti scolastici). Tutti al 4° livello "convenzionale" previa sottoscrizione in sede protetta di idoneo verbale e previo percorso formativo differenziato in base alla mansione di provenienza
- Full Time volontario per gli operatori in attuale regime PT
- Indizione di interpelli volti alla qualificazione del personale con migrazione nella categoria impiegatizia

Cer

La parte sindacale ribadisce di non essere concorde con il mansionario unico ed in assoluto con l'adibizione ai servizi di refezione, cambio pannolino ed apertura e chiusura dei plessi scolastici.

La parte sindacale pur dichiarandosi parzialmente soddisfatta, intende lasciare aperto lo stato di agitazione, sino a quando non saranno chiariti i punti pregiudizievoli richiamati nel presente verbale.

L'Azienda ne prende atto e chiarisce che continuerà il confronto sui punti espressi. Pertanto, si rende disponibile ad un ulteriore seduta di aggiornamento e confronto, fissandone la data già per il prossimo 15 ottobre 2025 ore 12:00, e recependo contestualmente adesione da parte sindacale.

Per gli effetti, permane sino alla prossima seduta lo stato di agitazione e si dichiara chiusa la verbalizzazione alle ore 21:30.

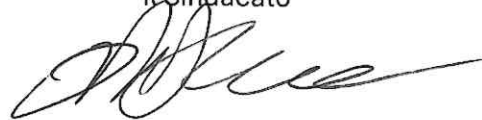
L'Azienda



Elisabetta Penco



Il Sindacato



Anna Corbelli